

**FESTIVAL
DELLO
SVILUPPO
SOSTENIBILE
2019**

PROMOSSO
DA



FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE BARI

CATALOGO DEGLI EVENTI

20 MAGGIO - 6 GIUGNO 2019

FESTIVAL DIFFUSO

EVENTI PERMANENTI-ITINERANTI-TEMATICI



Indice

GLI EVENTI PERMANENTI – LA SOSTENIBILITÀ A CASA UNIBA	7
21 MAGGIO – 6 GIUGNO I CENACOLI DEL LIBRO, SESSIONE “GREEN BOOKS”	7
21 MAGGIO – 6 GIUGNO MOSTRA PERMANENTE “GLI OBIETTIVI DELL’AGENDA 2030”	7
21 MAGGIO – 6 GIUGNO MOSTRA ARTISTICA “GEOMETRIE ESISTENZIALI”	8
OLTRE IL SOFFITTO DI CRISTALLO. STORIE DI DONNE NELLA SCIENZA	8
PROSPETTIVE DI SBUROCRATIZZAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE	9
GREEN CHEMISTRY E BIOCONVERSIONE DEI RIFIUTI: IL FUTURO DEL LABORATORIO È VERDE?	10
LA QUALITÀ DELLA FRAZIONE ORGANICA E L’USO DI MATERIALI BIODEGRADABILI E COMPOSTABILI NELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E NEI PROCESSI INDUSTRIALI DI PRODUZIONE DEL COMPOST	11
BIOECONOMIA: UN’OPPORTUNITÀ PER LA PUGLIA.	12
RICERCA ED IMPRESA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	12
FLASH MOB AGIRE PER IL CLIMA	12
SOSTENIBILITÀ, ATTIVITÀ UMANE E TUTELA DEGLI ECOSISTEMI	13
“LO STILE DI VITA MEDITERRANEO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL’AGENDA 2030”	14
THE MEDITERRANEAN WAY. CIBO, TRADIZIONE, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ	15
MOSTRA PERMANENTE “GLI OBIETTIVI DELL’AGENDA 2030”	16
LABORATORIO PARTECIPATO “GOGOALS! PLAY FOR SUSTAINABILITY”	16
LABORATORI MULTISENSORIALI “MANGIO BENE VIVO MEGLIO”	17
<i>Laboratorio N.01- “La dispensa del benessere”</i>	17
<i>Laboratorio N.02 - “A tavola con la sicurezza”</i>	17
<i>Laboratorio N.03 - “Da Marco Polo ad Ali Baba”</i>	17
ROAD SHOW - “I BIOLOGI IN PIAZZA PER LA SOSTENIBILITÀ”	18
GLI EVENTI ITINERANTI	19
LA SOSTENIBILITÀ IN VIAGGIO	19
LA SCUOLA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE: METODOLOGIE DIDATTICHE ED ORGANIZZATIVE	21
“TRAIN OF THOUGHT – TRENO DEL PENSIERO: VIAGGI ALLA SCOPERTA DEI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ NEI TERRITORI TRA LA PUGLIA E LA BASILICATA”	22
SLOW FOOD DAY: LA SFIDA PER UN CIBO BUONO, PULITO E GIUSTO NELLA DIREZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ	23
SUSTAINABILITY TALKING POINTS	24
REGIONI, CITTÀ E TERRITORI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - WORKSHOP “VERSO IL FORUM PER LA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE”	24
GLI EVENTI TEMATICI	25
LA SETTIMANA DELLA BIODIVERSITÀ	25
PROGRAMMA DELLA “SETTIMANA DELLA BIODIVERSITÀ”	27

FESTIVAL
DELLO
SVILUPPO
SOSTENIBILE
2019

PROMOSSO
DA



PROGRAMMA COMPLESSIVO

A cura di



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

CEA4S

CENTRO DI ECCELLENZA DI ATENEU
PER LA SOSTENIBILITÀ



METTIAMO MANO AL NOSTRO FUTURO.

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



**FESTIVAL
DELLO
SVILUPPO
SOSTENIBILE
2019**

PROMOSSO
DA



Goals 1-17

**FESTIVAL DELLO SVILUPPO
SOSTENIBILE BARI 2019**

“GLI OBIETTIVI DELL’AGENDA 2030”

dal 20 maggio al 6 giugno

GLI EVENTI

PERMANENTI

LA SOSTENIBILITÀ A CASA UNIBA



PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



Goals 1-17

FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE BARI "GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030"



GLI EVENTI PERMANENTI – La sostenibilità a Casa Uniba

21 maggio – 6 giugno | I Cenacoli del Libro, sessione "Green Books"

Palazzo Ateneo, Università degli Studi di Bari

La sessione dei "Green Books" si inserisce nell'ambito dei Cenacoli del Libro, che l'Università di Bari Aldo Moro ha deciso di organizzare nel corso del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2019 allo scopo di informare la comunità universitaria e la cittadinanza tutta sui temi e le questioni dello sviluppo sostenibile. La scelta focalizza la sua attenzione sul ruolo che gli Atenei e i Centri di Ricerca hanno nel costruire percorsi ed indicare possibili vie per la sostenibilità di comunità e territori è generata dal desiderio e dalla convinzione che un futuro diverso e sostenibile sarà possibile solo nella misura in cui le Università investano in una formazione e in una ricerca che sappiano tenere assieme e valorizzare le componenti sociali e quelle economiche, assieme a quelle ambientali e istituzionali della sostenibilità. La possibilità di cambiamento dipende da chi il cambiamento è chiamato a costruirlo tra didattica, ricerca e terza missione.

GLI EVENTI PERMANENTI – La sostenibilità a Casa Uniba

21 maggio – 6 giugno | Mostra permanente "GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030"

Colonnato Salone degli Affreschi, Università degli Studi di Bari

Ridurre povertà, disoccupazione e disuguaglianze, proteggere l'ambiente terrestre e marino, contrastare i cambiamenti climatici, migliorare la qualità della vita dei cittadini, dotarsi di infrastrutture adeguate. Questi sono solo alcuni dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile sanciti dall'Agenda 2030 dell'Onu e sottoscritta due anni fa da ben 193 Paesi. La mostra illustra in 17 pannelli ciascun obiettivo da raggiungere per fare dell'Italia un Paese più sostenibile sotto tutti i punti di vista: ambientale, economico, umano, culturale, solidale, alimentare ed energetico, istituzionale, superando i ritardi esistenti e centrando i target previsti al 2020 e al 2030. La mostra è visitabile dal 21 maggio al 6 giugno dalle ore 10.30 alle 12.30 su prenotazione scrivendo una mail a ceea@uniba.it

21 maggio – 6 giugno | Mostra artistica “GEOMETRIE ESISTENZIALI”

con la partecipazione del Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo “La Nostra Casa”
Colonnato Salone degli Affreschi, Università degli Studi di Bari

La mostra Geometrie Esistenziali nasce da una riflessione dell'artista Iginia Romeo. Un percorso didattico artistico con la partecipazione del Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo “La Nostra Casa”, che coglie sfaccettature di un mondo spesso sconosciuto attraverso lo sguardo dei ragazzi del centro. All'interno della mostra ci sarà l'esposizione di alcuni degli schizzi da loro realizzati: disegni che, nella propria semplicità, esprimono le loro emozioni. Hanno rappresentato la realtà e l'immaginazione lasciandosi guidare dalle proprie percezioni, trovando dentro se stessi la giusta geometria. Attraversiamo oceani e continenti, visitiamo città lontane, ma davanti ai sentimenti indietreggiamo, ci chiudiamo all'interno del nostro cerchio. La nostra esistenza deve seguire un binario ben preciso, non abbiamo tempo, sguardi, emozioni e sentimenti da dedicare a “nessuno”, tendiamo a circoscrivere delle forme geometriche dove collocare le altrui esistenze. Innalziamo barriere, poniamo delle distanze tangibili tra noi e queste “forme”, cerchiamo la nostra identità e spesso, isolati da queste barriere che noi stessi abbiamo determinato, ci lasciamo prendere dalla solitudine. Pensiamo di poter controllare la nostra vita, vivendo le emozioni a tempo, ci illudiamo di bastare a noi stessi, ma tutte le nostre azioni sono legate ad un altro essere; condividere con gli altri le nostre conoscenze, facendole diventare esperienze di umanità, è l'unico mezzo reale che abbiamo per sopravvivere alla nostra fragilità. L'arte è un modo di comunicare con gli altri, portatrice di un linguaggio universale. Basta guardarsi intorno per ritrovare delle forme geometriche ovunque nella propria vita, che a volte ci opprimono con i loro confini, altre volte ci fanno sognare con i loro colori. Attraverso le opere presentate, l'artista ha voluto raccontare il suo sguardo sul mondo ed accorciare le distanze per ridurre le disuguaglianze.

La mostra è visitabile dal 21 maggio al 6 giugno dalle ore 10.30 alle 12.30 su prenotazione scrivendo una mail a ceea@uniba.it

Goal 5: PARITÀ DI GENERE

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze



Conferenza-spettacolo

OLTRE IL SOFFITTO DI CRISTALLO. STORIE DI DONNE NELLA SCIENZA

20 Maggio, ore 10:00

Salone degli Affreschi - Palazzo Ateneo, Università degli Studi di Bari (Bari)

ENTI ORGANIZZATORI

Il centro interuniversitario di ricerca “Seminario di Storia della Scienza” dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione AICA

Sollecitati dall'ironia di **Renato Ciardo**, gli storici **Francesco Paolo de Ceglia**, **Rossella De Ceglie** e **Carla Petrocelli** ripercorreranno, tra il serio e il faceto, le vicende di alcune scienziate del passato e dei loro sforzi per affermarsi in un mondo di uomini.

GLI EVENTI PERMANENTI – La sostenibilità a Casa Uniba EVENTI COLLEGATI AI 17 OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030

Goal 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile,
un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



Convegno

PROSPETTIVE DI SBUROCRATIZZAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE

20 Maggio, ore 09:00-13:00

Aula Magna "Aldo Cossu" - Palazzo Ateneo, Università degli Studi di Bari (Bari)

ENTI ORGANIZZATORI

Distretto Produttivo per l'Ambiente ed il Riutilizzo; ARPA Puglia; Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Si tratta di una prima occasione di incontro con le Istituzioni, che il DIPAR intende programmare per consentire un confronto utile tra il Distretto (ed i suoi associati) con Enti ed Agenzie pubbliche, interlocutori fondamentali nella vita delle nostre aziende. Un incontro quindi promosso con l'intento di aprire un dialogo (a volte non semplice nei momenti topici dell'azione istituzionale da un lato ed aziendale dall'altro) finalizzato a ragionare, in un contesto agevole, dei problemi delle aziende di settore, a partire dalle "Prospettive di sburocratizzazione in materia Ambientale". È evidente che quanto più saremo numerosi e partecipi di questa iniziativa, tanto più potremo attenderci che i nostri interlocutori nelle istituzioni diano peso alle nostre istanze.

PROGRAMMA

Saluti istituzionali

Interventi

- Lorenzo **Ferrara** – Presidente DIPAR, *Imprese e Istituzioni: Dialoghi per l'Ambiente*
- Antonio Felice **Uricchio** – Rettore Università di Bari e membro "Commissione di studio per la sburocratizzazione dei procedimenti in materia ambientale", *Le principali novità in materia di sburocratizzazione nel settore ambientale*
- Vito **Bruno** – Direttore Generale ARPA Puglia e Coordinatore del Tavolo Istruttorio del Consiglio SNPA (Sistema Nazionale Protezione Ambientale) *Osservatorio Legislativo, Il Sistema dei controlli ambientali in Puglia alla luce delle novità introdotte dalla L.132/2016*
- Gianna Elisa **Berlingiero** – Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, *Semplificazione ed effettività nel rapporto Imprese – Pubblica Amministrazione*
- Vito Felice **Uricchio** – Direttore CNR IRSA, *Gli ostacoli della burocrazia all'innovazione*
- Giuseppe **Musocco** – Dirigente Ufficio Legislativo del Consiglio Regionale Puglia, *Ruolo del Consiglio regionale nella partecipazione alla fase ascendente di formazione del diritto europeo in materia ambientale*

Interventi e domande dal pubblico

Goal 09: INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



GREEN CHEMISTRY E BIOCONVERSIONE DEI RIFIUTI: IL FUTURO DEL LABORATORIO È VERDE?

21 Maggio, ore 14:30-17:00

Aula Magna Dipartimento di Medicina Veterinaria, str. prov. Casamassima KM3, Valenzano (BA)

La *green chemistry* è un nuovo modo di pensare la chimica, basato sulla prevenzione dell'inquinamento e dell'eliminazione di sostanze chimiche nell'ambiente. L'Unione Internazionale di Chimica Pura e Applicata (IUPAC) definisce la chimica verde come "l'invenzione, la progettazione e l'uso di prodotti chimici e processi per ridurre o eliminare l'uso e la produzione di sostanze pericolose". I bisogni a cui la chimica verde deve rispondere sono: massimizzare l'impiego delle materie prime per ridurre gli sprechi; utilizzare sostanze chimiche sicure per la salute dell'uomo e dell'ambiente; massimizzare l'efficienza energetica dei processi; minimizzare la produzione dei reflui. L'obiettivo finale della Chimica verde è l'utilizzo di sostanze che riducano il rischio per la salute umana e a basso impatto ambientale. In risposta a questi bisogni, tra gli approcci della chimica verde ritroviamo le "bioraffinerie" che rappresentano modelli virtuosi di trasformazione degli scarti della filiera produttiva in nuovi prodotti: combustibili, prodotti chimici, biopolimeri, bioplastiche ed energia. Un altro aspetto importante nei laboratori che incide sull'ambiente è lo smaltimento e bioconversione dei rifiuti. Si discuterà nel seminario di tecnologie innovative che propongono soluzioni per la gestione dei rifiuti organici.

Programma

Saluti

- Domenico **Otranto**, Direttore del DiMeV
- Antonio **Di Bello**, Coordinatore del Corso di Laurea In Medicina Veterinaria
- Lucia **Vurro**, Responsabile UO Servizio di Prevenzione e Protezione

Moderata

- Elvira **Tarsitano**, Presidente del Centro di Eccellenza di Ateneo per la sostenibilità

Interventi

- Marialaura **Corrente**, DiMeV, **Presentazione del Corso di Biosicurezza**
- Isabella **Pisano**, Dipartimento di Bioscienze, **Green Chemistry**,
- Francesco **Caprio**, DiMeV, **Bioconversione dei rifiuti**

Discussione

ENTI ORGANIZZATORI

Dipartimento di Medicina Veterinaria, Università degli Studi di Bari Aldo Moro; Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità; Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS)

Goal 15: LA VITA SULLA TERRA

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica



CONVEGNO di fine lavori progetto "Compost Goal" LA QUALITÀ DELLA FRAZIONE ORGANICA E L'USO DI MATERIALI BIODEGRADABILI E COMPOSTABILI NELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E NEI PROCESSI INDUSTRIALI DI PRODUZIONE DEL COMPOST

22 maggio ore 09:30-13:00

Aula Magna Aldo Cossu, Palazzo Ateneo – Piazza Umberto I

a seguire Cerimonia Finale di Premiazione dei Comuni Vincitori.

Saranno resi noti i nomi dei vincitori del Contest Compost Goal, il programma di misurazione che **premia le performance ambientali dei Comuni di Puglia, Basilicata e Campania** che conferiscono la frazione organica dei propri rifiuti presso l'impianto di compostaggio Progeva. Il progetto ha avuto l'obiettivo di promuovere la qualità della frazione organica differenziata e l'uso di sacchi biodegradabili e compostabili nella raccolta dei rifiuti urbani e nei processi industriali di produzione del compost fornendo un servizio di supporto e consulenza gratuita rivolto non solo ai Comuni ma a tutti gli stakeholders coinvolti nella filiera del rifiuto organico. Le performance dei Comuni sono state misurate nel corso delle analisi merceologiche a cura di Progeva nelle 4 sessioni annuali previste ed hanno riportato un netto e diffuso miglioramento della qualità della frazione organica conferita ed un incremento nell'utilizzo di sacchi biodegradabili e compostabili per la raccolta.

Programma

Saluti delle Autorità accademiche

Antonio Felice Uricchio, Magnifico Rettore Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Saluti delle Autorità istituzionali

INTERVENTI

- "L'importanza della matrice in ingresso in impianto per la produzione di un compost di qualità", **Massimo Centemero**, Direttore Generale **CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI**
- "Il ruolo dei materiali compostabili nella raccolta differenziata della frazione organica", **Carmine Pagnozzi**, Direttore Generale **ASSOBIOPLASTICHE**
- "Fattori chiave per una raccolta di qualità della frazione organica", **Pasquale Lepore**, Direttore Tecnico **OFFICINE SOSTENIBILI**
- "La centralità del Comune nella gestione dei rifiuti urbani", **Francesco Crudele**, Vice Presidente **ANCI PUGLIA**
- "Virtuosi Perché", **Tina Luciano**, Membro Direttivo Nazionale **ASSOCIAZIONE DEI COMUNI VIRTUOSI**
- "LA gestione della qualità del materiale negli impianti pubblici", **Paolo Giacomelli**, Vice Direttore **UTILITALIA**
- "Nuovi modelli di produzione e consumo", **Elvira Tarsitano**, Presidente **CEA4S-UNIBA**
- "Il campionato di Compost Goal", **Carlo Furno**, Presidente **ACHAB MED**

MODERA

- **Vito Manzari**, Presidente **SUD SISTEMI srl**

a seguire Cerimonia Finale di Premiazione dei Comuni Vincitori

CONDUCE

- **Lella Miccolis**, Amministratore **PROGEVA srl**

CONSEGNA ATTESTATI E PREMI

- **Stefano Mambretti**, Market Developer Waste Management **NOVAMONT Spa**



Evento a cura del Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità

Goal 09: INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Goal 12: CONSUMO E PRODUZIONI RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.



BIOECONOMIA: UN'OPPORTUNITÀ PER LA PUGLIA. RICERCA ED IMPRESA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

23 maggio ore 09:00-16:00

Villa La Rocca Via Celso Ulpiani, 27 Bari

La crisi del modello di economia lineare e le progressive modificazioni delle condizioni di vita del Pianeta (cambiamento climatico, scarsità delle risorse e desertificazione dei suoli) impongono una riflessione sulla necessità di un mutamento che favorisca il passaggio dal modello lineare attuale a quello di economia circolare. È in questo contesto che la Bioeconomia, concepita in un'ottica circolare, rappresenta l'innovazione fondamentale per la transizione da una produzione industriale basata sull'uso di risorse fossili a quella basata sull'utilizzo di fonti rinnovabili, in un'ottica di riciclo del Carbonio. L'evento, organizzato in occasione della Giornata Nazionale sulla Bioeconomia coordinata e promossa dal Cluster SPRING, si pone come obiettivo un'azione sinergica della ricerca e dell'impresa tesa ad identificare strategie per la valorizzazione delle risorse esistenti e a promuovere le azioni necessarie a coniugare Produzione Sostenibile e Crescita Economica per la difesa del Territorio e lo sviluppo della Società.

Ente Proponente ed organizzatore:

Consorzio Interuniversitario per la Reattività Chimica e la Catalisi – Angela Dibenedetto - UniBA

Goal 13: AGIRE PER IL CLIMA

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze



FLASH MOB AGIRE PER IL CLIMA

24 maggio ore 16:30

In occasione dello sciopero generale per il clima del 24 maggio, Fridays For Future Bari e il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità propongono, in coda all'evento mattutino, un flashmob per continuare a riflettere sul tema dei cambiamenti climatici e su come questi si intersecano con lo sviluppo sostenibile e con il futuro del pianeta e delle persone.

L'evento si terrà all'interno del Campus Universitario, in via Orabona n. 4.

Goal 15: LA VITA SULLA TERRA

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica



Goal 14: LA VITA SOTT'ACQUA

Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



SOSTENIBILITÀ, ATTIVITÀ UMANE E TUTELA DEGLI ECOSISTEMI

27 maggio ore 15.00-18:00

Aula Magna Dipartimento di Biologia, Campus

La sostenibilità va mantenuta come obiettivo fondamentale dello sviluppo della società umana. Essa spesso impatta con alcune attività antropiche, comunque essenziali, che caratterizzano la nostra società e che garantiscono il suo stesso sviluppo. Raggiungere e mantenere l'equilibrio tra queste attività comporta una profonda attività di ricerca nei vari settori al fine di individuare strade alternative di produzione avvicinandosi sempre maggiormente a quanto la natura fa da sempre: assenza di rifiuti (EoW) e riciclo degli elementi (Economia circolare).

Un esempio di gestione sostenibile degli habitat agropastorali: Il Progetto "Allupo". Il progetto supportato da Fondazione con il Sud, Centro Ricerche per la Biodiversità, Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari e Parco Nazionale Alta Murgia, promuove la convivenza tra lupi e pastori, la tutela degli habitat agropastorali tipici del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e prioritari per la Comunità Europea, attraverso il recupero e la valorizzazione dell'attività pastorale, l'utilizzo di razze domestiche autoctone e la conversione delle minacce per gli allevamenti in valore aggiunto per le economie locali. Due aziende zootecniche insieme per produrre prodotti "della Terra dei Lupi" e promuovere la conservazione della biodiversità dei sistemi pastorali (www.allupo.it)

I mari di tutto il globo stanno vivendo un periodo di rapidi cambiamenti, legati all'intensificazione dei traffici marittimi, all'uso delle coste, alle attività di pesca e acquacoltura. Ognuna di queste attività rischia di interferire sull'equilibrio esistente tra le specie marine e, di conseguenza, di alterare le funzioni ecosistemiche che da tali specie dipendono. Pertanto, risulta necessario tenere in particolare rilievo le relazioni che intercorrono tra le specie e gli habitat nella caratterizzazione delle proprietà strutturali e funzionali degli ecosistemi marini in un approccio olistico che consenta di comprendere in che misura i cambiamenti osservati siano guidati dai fattori ambientali (a partire dal cambiamento climatico) o da fattori antropici (ad esempio la pesca o il marine litter) e quali siano gli effetti in ambiente costiero (presenza di habitat a Posidonia oceanica, coralligeno, maerl) e profondo (presenza di habitat a coralli bianchi). Il mantenimento dell'integrità funzionale degli ecosistemi è la sfida che siamo chiamati ad affrontare per poter garantire lo svolgimento dei servizi che sono alla base dello sviluppo umano.

In questo contesto generale, il relatore dell'Ispra parlerà di alcune sue esperienze di studio dell'impatto ambientale di attività antropiche che determinano un reale rischio per gli ecosistemi e, in alcuni casi, per la salute umana. I relatori del Dipartimento di Biologia esporranno parte delle loro attività di ricerca, descrivendo le tecniche in uso per la tutela degli ecosistemi.

Interventi

Ezio **Amato**, ISPRA

Roberto **Carlucci**, Caterina **Longo**, Rocco **Sorino**, Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari

Aldo Moro

Moderata

Angelo **Tursi**, Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari Aldo Moro

Goal 3: SALUTE E BENESSERE

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Goal 2: FAME ZERO

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Goal 12: CONSUMO E PRODUZIONI RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.



Piazza della Sostenibilità

"LO STILE DI VITA MEDITERRANEO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030"

04 Giugno ore 9:00-13:00, Piazza Umberto I, Palazzo Ateneo – Bari

ENTI ORGANIZZATORI

Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità, Università degli Studi di Bari Aldo Moro; Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS); Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Biologi (Enpab), Sezione Agroalimentare di Confindustria BARI-BAT, Associazione RESS – Ricerche Educative Studi Sociali; Istituto Europeo per la Dieta Mediterranea "Margaret&Ansel Keys (MeDi), Associazione Abap aps; Associazione Food for Martians.

DESCRIZIONE

Il Centro per la Sostenibilità dell'Università degli Studi di Bari, individua nell'educazione alla cultura alimentare sostenibile, nella ricerca scientifica, nella formazione e nella **costruzione di reti partenariali ampie e comprensive**, altrettanti strumenti di difesa di diritti primari dell'uomo, quali il diritto ad un'alimentazione, adeguata e sufficiente per tutti, ad una vita sana e felice, ad un ambiente integro e salubre, al rispetto e al godimento dei beni comuni e delle specifiche identità culturali e della biodiversità dei territori, alla produzione secondo principi di sostenibilità, dignità ed equità per tutte le persone coinvolte. Si tratta di conoscere, riconoscere e apprezzare gli antichi sapori della nostra tradizione agroalimentare, e cercare di salvaguardare i nostri variegati ecosistemi sparsi in tutto il mediterraneo. Il prodotto agroalimentare è legato a un luogo concreto, alle sue risorse ambientali, ai suoi processi storici, alle sue reti comunitarie e alla gente che lo abita. Mangiar sano è il modo più diretto e completo di rapportarsi al mondo circostante, di esprimere la nostra cultura attraverso la scelta dei cibi e le modalità del consumo. Bisogna tener conto che lo stato di salute dell'uomo, il suo equilibrio ed il suo benessere psico-fisico, sono strettamente legati ai rapporti con l'ambiente in cui vive ed alle interazioni con uomini, esseri viventi animali e vegetali, acque, odori e sapori: sarebbe come sradicare l'uomo dalla sua storia naturale, allontanare da lui quelle esperienze ataviche che lo hanno legato alla madre terra e che ne hanno plasmato gusti e scelte, comprese quelle alimentari. Il carattere distintivo deve essere quello di un approccio sostenibile, olistico, sistemico e biocentrico al mangiar sano: nutriamo la segreta speranza che la modifica degli stili di vita e dei comportamenti individuali possano condurci sulla strada della consapevolezza per il miglioramento della qualità e sostenibilità della vita. Lo stile di vita mediterraneo (**The Mediterranean way**), rappresenta un valido strumento per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda 2030.

STRUTTURA DELL'EVENTO

La **Piazza della Sostenibilità**, si svolgerà a Bari martedì 4 giugno dalle 9:00 alle 13:00 presso l'Ateneo e sono previsti i seguenti eventi:

1. **Convegno "The Mediterranean Way. Cibo, Tradizione, Innovazione e Sostenibilità"**, Aula Magna Palazzo Ateneo.
2. **Mostra "Gli obiettivi dell'Agenda 2030"** a cura del Centro di Esperienza di Educazione Ambientale con Animatori per la Sostenibilità. Evento animazione con studenti universitari Colonnato Salone degli Affreschi.
3. **Laboratorio Partecipato "GoGoals! Play for Sustainability"** con gruppi di lavoro interdisciplinari, **chiostri** Atrio Ateneo di Bari, Piazza Umberto
4. **Laboratori multisensoriali "Mangio Bene Vivo Meglio"** con gruppi di lavoro interdisciplinari, **chiostri** Atrio Ateneo di Bari, Piazza Umberto
5. **Road Show "I Biologi in Piazza per la Sostenibilità"** a cura di ENPAB. Evento animazione con biologi nutrizionisti, **chiostri** Atrio Ateneo di Bari, Piazza Umberto



PROMOSSO
DA



PROGRAMMA COMPLESSIVO

Convegno

THE MEDITERRANEAN WAY. CIBO, TRADIZIONE, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

martedì 4 giugno ore 9.00-13:00

Aula Magna Palazzo Ateneo, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Piazza Umberto I, Bari

ENTI ORGANIZZATORI

Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità, Università degli Studi di Bari Aldo Moro; Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS); Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Biologi (Enpab), Sezione Agroalimentare di Confindustria BARI-BAT, Associazione RESS – Ricerche Educative Studi Sociali; Istituto Europeo per la Dieta Mediterranea "Margaret&Ansel Keys (MeDi), Istituto di Istruzione Secondaria Superiore (I.I.S.S.) Elena di Savoia – Piero Calamandrei.

OBIETTIVI

La dieta mediterranea, iscritta dall'Unesco nel 2010 nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità, è ispirata ai modelli alimentari tradizionali di Italia, Francia, Grecia, Spagna, Marocco, Cipro, Croazia e Portogallo, tutti paesi che si affacciano sul Mediterraneo. La nozione di "dieta mediterranea" (o "mediterranean way") non si riferisce solo ad un modello nutrizionale condiviso da numerosi popoli del bacino mediterraneo, ma abbraccia concetti più ampi e profondi che afferiscono ad un peculiare stile di vita, ad una specifica modalità di produzione e consumo del cibo, ad un determinato modo di concepire il rapporto tra l'uomo e l'ambiente. Come sottolineato dall'UNESCO, il modello alimentare mediterraneo va oltre il semplice cibo, abbracciando valenze sostenibili: **salutari e nutrizionali** (in quanto è uno dei regimi alimentari più sani tra quelli conosciuti), **ambientali** (più limitato impatto sull'ambiente in confronto alle diete basate su un eccesso di grassi animali, rispetto dei principi di biodiversità, stagionalità e frugalità, riduzione della produzione di rifiuti), di **qualità e sicurezza alimentare** (la qualità dei prodotti e tutela della sicurezza alimentare dei consumatori), **sociali** (consapevolezza alimentare, legame con il territorio, convivialità, identità, scambio tra i popoli del Mediterraneo), **economiche** (riduzione della spesa sanitaria nazionale, risparmio per i consumatori, valorizzazione delle imprese locali e dei territori). In particolare il mediterraneo, geograficamente e territorialmente, ha le caratteristiche per riportare in auge quelli che sono i prodotti del territorio (legumi, grani, ortaggi, frutta, pesce). Lo scopo di incentivare questo tipo di alimentazione, diventato da sempre uno dei punti cardine per gli studi in biologia nei settori della nutrizione, della sicurezza alimentare e della tutela della biodiversità. Il mondo ha fatto grandi progressi nella riduzione della fame, ma se vogliamo vederlo libero entro il 2030 da questo problema che lo affligge, i governi, i cittadini, le organizzazioni della società civile, delle professioni e il settore privato devono collaborare per investire, innovare e creare soluzioni durature costruendo comunità resilienti e sostenibili. **Il "modo" mediterraneo è il modello".**

A CHI SI RIVOLGE

A tutti i professionisti che operano sul territorio e per il territorio: giornalisti, medici, agronomi, biologi, sociologi, studenti, docenti e cittadinanza. La partecipazione è gratuita.

STRUTTURA DELL'EVENTO

L'evento sarà strutturato come una tavola rotonda aperta alle riflessioni della platea partecipante, a cui esperti del settore, e interlocutori attivi sull'argomento daranno un apporto tecnico ed esperienziale e si farà il punto sui processi innescati dai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile previsti nell'Agenda 2030.

CONDUZIONE

- **Elvira Tarsitano** – CEA4S, Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- **Davide Racaniello** – Presidente Medi

SALUTI ISTITUZIONALI

- **Antonio Felice Uricchio** – Magnifico Rettore Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- **Saluti di altre autorità** – in via di definizione

INTERVENTI

- **Tiziana Stallone** – Presidente Enpab
- **Giovanni De Pergola** – Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana, Università di Bari, "La Dieta mediterranea ed il suo valore socio economico e sanitario"
- **Mariana Bianco** – Presidente sezione Agroalimentare di Confindustria BARI – BAT, "Sostenibilità, Qualità e Innovazione: case histories"
- **Maria Lisa Clodoveo** – Dipartimento di Medicina, Università di Bari, "La Dieta mediterranea tra tradizione ed innovazione"
- **Filomena Corbo** – Dipartimento di Farmacia, Università di Bari, "Non si butta niente". Percorsi di economia circolare
- **Lella Pacucci** – Docente e alcune alunne delle classi 4 E agronomica e 5 A enogastronomia (I.I.S.S.) Elena di Savoia – P. Calamandrei, "La festa di Pasqua tra Tradizione e Sostenibilità" *Mangiare meglio, mangiare bene, mangiare tutti.*
- **Elisabetta Cavalcanti**, MeDi/IRCCS S. De Bellis, **Gabriella Calvano** – CEA4S-Uniba, "The Mediterranean way un modello per comunità resilienti e sostenibili"

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI





PROMOSSO
DA



PROGRAMMA COMPLESSIVO

Mostra permanente **"GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030"**

Colonnato Salone degli Affreschi, Università degli Studi di Bari

a cura del Centro di Esperienza di Educazione Ambientale con Animatori per la Sostenibilità.
Evento animazione con studenti universitari

Ridurre povertà, disoccupazione e disuguaglianze, proteggere l'ambiente terrestre e marino, contrastare i cambiamenti climatici, migliorare la qualità della vita dei cittadini, dotarsi di infrastrutture adeguate. Questi sono solo alcuni dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile sanciti dall'Agenda 2030 dell'Onu e sottoscritti due anni fa da ben 193 Paesi. La mostra illustra in 17 pannelli ciascun obiettivo da raggiungere per fare dell'Italia un Paese più sostenibile sotto tutti i punti di vista: ambientale, economico, umano, culturale, solidale, alimentare ed energetico, istituzionale, superando i ritardi esistenti e centrando i target previsti al 2020 e al 2030.

Laboratorio Partecipato **"GOGOALS! PLAY FOR SUSTAINABILITY"**

con gruppi di lavoro interdisciplinari, **chiostri** Atrio Ateneo di Bari, Piazza Umberto

Descrizione

"Go Goals" è il gioco elaborato dalle Nazioni Unite che si propone di aiutare a comprendere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, gli impatti che questi hanno nelle vite di ciascuno e le azioni che tutti possono quotidianamente compiere per raggiungere, entro il 2030, i Sustainable Development Goals.

Nei chiostri dell'atrio dell'Ateneo sarà riprodotto in scala il piano di gioco e squadre composte da persone di età differenti si sfideranno sulla conoscenza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile attraverso le domande di "Go Goals".



PROGRAMMA COMPLESSIVO

Laboratori multisensoriali "Mangio Bene Vivo Meglio"

con gruppi di lavoro interdisciplinari, **chiostri** Atrio Ateneo di Bari, Piazza Umberto. Laboratori sensoriali e giochi. Un pool di animatori e di biologi nutrizionisti vi aspetta. Stagionalità, biodiversità ed educazione alimentare il filo conduttore dei laboratori multisensoriali guidati.

Laboratorio N.01 - "La dispensa del benessere"

Laboratorio di educazione all'alimentazione Mediterranea sul cibo come stile di vita, nutrimento del corpo ed energia per la mente

Questo laboratorio vuole favorire un approccio all'educazione alimentare attraverso esperienze significative e motivanti, che consentano ai bambini di osservare, toccare, sperimentare, conoscere l'ambiente nel quale vivono.

Finalità: - Educare il bambino ad acquisire buone abitudini alimentari fin da piccolo. - Favorire un approccio sereno ed equilibrato al cibo.

Obiettivi: - Scoprire gli alimenti più utilizzati per i vari pasti della giornata da noi e nella nostra famiglia. - Conoscere le parti del corpo coinvolte nel processo alimentare. - Classificare i cibi in categorie. Il laboratorio prevede inizialmente una serie di domande aperte che invitano i bambini a riflettere sul loro rapporto con il cibo: "Lo sai perché mangiamo?" "Come mai quando facciamo attività fisica abbiamo più una raccolta di pensieri dei bambini che dà inizio al percorso educativo riguardante una sana alimentazione. Partendo dalle loro osservazioni realizziamo un cartellone che riproduce l'apparato digerente per far capire ai bambini le tappe più importanti di un boccone di cibo. Disegniamo la sagoma di un bambino sopra un foglio di carta da pacchi, la facciamo colorare di rosa, incolliamo un tubicino trasparente al posto dell'esofago, realizziamo lo stomaco con un sacchetto di plastica trasparente con una fessura per poterci collocare del cibo sminuzzato tipo briciole di pane, rappresentiamo l'intestino con un tubicino di gomma color rosa. Spieghiamo come avviene la digestione avvalendoci del cartellone illustrativo. E così incominciamo a parlare degli alimenti e delle loro proprietà ed importanza per il nostro organismo. Per esempio partendo dal pane abbiamo distinto le parti di scarto da ciò che invece andrà a dare energia al nostro corpo (esempio, dividiamo i semi dal pane, la buccia dalla polpa di frutta), mostrando concretamente ciò che finisce nel sangue da ciò che va espulso. Confrontando il nostro corpo con una macchina poi possiamo illustrare ai bambini i parallelismi esistenti tra essi: nella macchina una spia avvisa della necessità di benzina per funzionare, allo stesso modo i brontolii del nostro stomaco ci avvisano quando è ora di mangiare. Poi è prevista un'aggiunta al cartellone di fili rossi di lana per spiegare l'importanza dell'apparato circolatorio e del sangue che si arricchisce attraverso gli alimenti che ingeriamo. Successivamente disegnare insieme alimenti e definirne proprietà e il loro percorso nel nostro organismo una volta ingerite. La nostra intenzione è quindi quella di far conoscere i valori nutritivi di ogni cibo per permettere ai bambini di scegliere gli alimenti con maggiore consapevolezza.

Laboratorio N.02 - "A tavola con la sicurezza"

Laboratorio di educazione alla sicurezza alimentare per svelare segreti delle produzioni agroalimentari, artigianali e industriali

La modernità quotidiana non sempre dà la giusta percezione in merito alla provenienza di alcuni prodotti agroalimentari, abituati come si è all'acquisto nei supermercati che crea confusione, soprattutto nelle giovani generazioni.

I bambini spesso chiedono: come si ottiene il latte in bottiglia? E la farina con cui si produce il pane, da dove si genera?

Siamo in tempo di vendemmia, ma davvero i più piccoli saprebbero descrivere la pianta su cui nasce il grappolo d'uva ed il ciclo che porta lo stesso a maturazione, per poi essere trasformato lungo la filiera in vino? Nasce così l'esigenza di spiegare ai giovani ospiti che verranno a visitare i nostri laboratori, come sono fatte, *step by step* alcune tra le più importanti filiere agro-alimentari, utilizzando metodi semplici, quali i disegni da poter colorare, che nel descrivere graficamente le varie fasi produttive, possano soddisfare allo stesso tempo le domande e le curiosità che i più piccoli vorranno porci. L'approccio didattico, sarà differenziato nel caso in cui il laboratorio verrà visitato da ragazzi in età adolescenziale. In questo specifico caso, infatti, sempre prendendo spunto dalle filiere di base, si potrà spiegare, con un confronto più diretto, (anche in base al loro desiderio di conoscenza) quali possono essere i concreti pericoli agroalimentari in un'ottica di *Igiene e Sicurezza Alimentare*, come ad esempio: la potenziale presenza di prodotti fitosanitari in alcuni alimenti (ortofrutta) ove non si rispettino gli standard produttivi, la possibilità di trovare sostanze potenzialmente tossiche e nocive presenti nelle farine e nel latte (aflatossine), descrizione i più comuni pericoli microbiologici negli alimenti, come evitarli e distinguerli ove possibile, come in alcuni casi evitare anche le MTA (malattie trasmesse dagli alimenti), grazie al riconoscimento di una alterazione organolettica dei prodotti stessi.

Laboratorio N.03 - "Da Marco Polo ad Ali Baba"

Laboratorio Didattico Multisensoriale tra erbe e spezie alla scoperta di cibi saporiti, salutari ed economici

Le spezie e le erbe aromatiche, alla base della dieta mediterranea, hanno un ruolo fondamentale nell'alimentazione di adulti e bambini. Il loro uso, grazie alla vastità di aromi, sapori e profumi, trasforma i "soliti" piatti di ogni giorno in raffinati e saporiti manicaretti. Obiettivo: Conoscere e riconoscere alcune delle più comuni spezie ed erbe aromatiche: dopo una breve presentazione, i partecipanti entreranno in contatto con le piante e le spezie dal vivo, potranno osservarle, toccarle e stropicciarle, per poterne sentire il profumo e memorizzarne l'aspetto. Guidati dagli animatori, tutti, adulti e piccoli, saranno poi chiamati a riconoscere le erbe e le spezie attraverso il tatto e l'olfatto, e potranno creare delle ricette «aromatiche» da gustare e preparare a casa.



PROMOSSO
DA



PROGRAMMA COMPLESSIVO

ROAD SHOW - "I BIOLOGI IN PIAZZA PER LA SOSTENIBILITÀ"

a cura di ENPAB. Evento animazione con biologi nutrizionisti, **chiostri** Atrio Ateneo di Bari, Piazza Umberto.

DESCRIZIONE

I Biologi promuovono lo Stile e la Dieta Mediterranea. Road Show di divulgazione e consulenze gratuite.

CHE COS'È?

Road Show "I Biologi in Piazza per la Sostenibilità" è una non conferenza. Un momento di confronto tra biologi e società per un'analisi personalizzata per risolvere uno specifico relativo agli aspetti nutrizionali, alla sicurezza e qualità dei processi e dei prodotti della dieta mediterranea. L'obiettivo è quello di dare spazio, voce e occasioni di confronto tra i cittadini e biologi con una formula nuova di condivisione attorno a temi di comune interesse, tipo **"speed dating"**.

Il **Road Show "I Biologi in Piazza per la Sostenibilità"** è stato pensato per offrire un momento di confronto partecipato dedicato ad idee e soluzioni applicative in tema di alimentazione, di sicurezza alimentare. Il tutto declinato in chiave **"Smart"**, con brevi speech, durante i quali si esamineranno insieme ai biologi le problematiche e si cercheranno insieme le soluzioni più adatte.

E allora il **Road Show "I Biologi in Piazza per la Sostenibilità"** sarà il luogo, oltre che per i cittadini, anche per tecnici e studenti, al di fuori dai soliti steccati ideologici, che li vuole contrapposti, per raccontarsi, per incontrarsi informalmente e ragionare insieme di buone prassi, di alimentazione, di ambiente, di sicurezza, di qualità e di innovazione nelle città del futuro.



FESTIVAL
DELLO
SVILUPPO
SOSTENIBILE
2019

PROMOSSO
DA



Goals 1-17

FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE BARI 2019

“GLI OBIETTIVI DELL’AGENDA 2030”

dal 21 maggio al 6 giugno

GLI EVENTI ITINERANTI LA SOSTENIBILITÀ IN VIAGGIO



Goal 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI



Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva,
e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

LA SCUOLA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE: METODOLOGIE DIDATTICHE ED ORGANIZZATIVE

21 Maggio, ore 11:15-13:15

Auditorium I.I.S.S. "ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI", sede via Caldarola, snc – 70126 Bari

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità (CEA4S) e Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione Ambiente e Salute" (CIRPAS); l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore (I.I.S.S.) Elena di Savoia – Piero Calamandrei; la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) in collaborazione con la **Sustainable Development School** (della Cooperativa Sociale Camelot), hanno organizzato nel corso della prima giornata del Festival dello Sviluppo Sostenibile, **l'evento di presentazione** che inaugura l'iniziativa didattica sperimentale "**La Scuola dello Sviluppo Sostenibile**" per l'implementazione del modello formativo rivolto alle scuole denominato "SUSTAINABLE DEVELOPMENT SCHOOL" allo scopo di promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile nell'ambito dell'Istruzione. Cosa si intende per educazione alla sostenibilità? Istituzioni e comunità a confronto su buone prassi consolidate e nuove esperienze in corso. Un momento di riflessione che focalizza la sua attenzione sul ruolo che gli Atenei, le Scuole e i Centri di Ricerca hanno nel costruire percorsi ed indicare possibili vie per la sostenibilità di comunità e territori, generata dal desiderio e dalla convinzione che un futuro diverso e sostenibile sarà possibile solo nella misura in cui le istituzioni scolastiche e l'Università investano in una formazione e in una ricerca che sappiano coordinare e valorizzare le componenti sociali e quelle economiche, assieme a quelle ambientali e istituzionali della sostenibilità. La possibilità di cambiamento dipende da chi il cambiamento è chiamato a costruirlo tra didattica, ricerca e terza missione.

Programma

Saluti delle Autorità

Introduzione

- Carlo **De Nitti**, Dirigente Scolastico Istituto di Istruzione Secondaria Superiore (I.I.S.S.) Elena di Savoia – Piero Calamandrei

Interventi

- Il ruolo e l'impegno degli atenei italiani per la sostenibilità, Gabriella **Calvano**, Università di Bari
- Il modello formativo "SUSTAINABLE DEVELOPMENT SCHOOL", Caterina **Micolano**, Cooperativa Sociale Camelot
- L'Accordo attuativo per l'implementazione del modello, Paolo **Contini**, Università di Bari
- Presentazione del percorso didattico sperimentale "La Scuola dello Sviluppo Sostenibile", Sara **Brenda**, Coordinatrice Community Sustainable Development School
- Sviluppo sostenibile: una concreta opportunità per la scuola e il territorio, Paola **Cannone**, Coordinatrice del Dipartimento di Economia civile e Sostenibilità dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore (I.I.S.S.) Elena di Savoia – Piero Calamandrei

Conclusioni e Conduzione

- Elvira **Tarsitano**, Presidente CEE4S-Uniba

Goals 1-17

FESTIVAL URBANO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

"GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030"

Itinerante

25 maggio e 01 giugno



ENTI ORGANIZZATORI

Associazione culturale "Laverdevia"; Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Centro di Eccellenza per la Sostenibilità; Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS); Parco dell'Alta Murgia; Associazione di comuni Cuore della Puglia (Acquaviva delle Fonti, Andria, Casamassima, Cassano delle Murge, Cellamare, Gravina in Puglia, Putignano, Rutigliano, Turi); Comune di Irsina; Comune di Acquaviva delle Fonti; Comune di Rutigliano; WWF Puglia; WWF Levante-adriatico; Istituto Europeo per la Dieta Mediterranea "Margaret e Ancel Keys" (Medi); CIEC (Centro Italiano Studi Fertilizzanti); Abap - Associazione di Promozione Sociale; Netural Coop; Interlife Onlus; Food for Martian; SIGEA - Società Italiana Geologia Ambientale; Villaggio Globale - giornale di approfondimento scientifico; MUDIAS - Palazzo Settanni - Rutigliano. Con il patrocinio della Regione Puglia.

"TRAIN OF THOUGHT - TRENO DEL PENSIERO: VIAGGI ALLA SCOPERTA DEI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ NEI TERRITORI TRA LA PUGLIA E LA BASILICATA"

Un viaggio esperienziale finalizzato a informare, divertire e intrattenere il visitatore/viaggiatore sia sui temi inerenti la sostenibilità, sia culturali (il territorio, l'agricoltura, la gastronomia, la letteratura e l'arte in generale). Contestualmente si intende sviluppare un processo partecipato che possa coinvolgere gli enti stessi che organizzeranno i viaggi consentendogli di conoscersi e di cooperare insieme immaginando il proprio futuro possibile. Nel corso di ogni viaggio, verranno proposti ai viaggiatori i temi collegati ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Al termine del viaggio visite guidate alla scoperta della cultura e tradizione locale che coinvolgeranno centri urbani collegati dalla ferrovia Appulo-Lucana con momenti di degustazione dei prodotti locali.

Programma 25 maggio

- 09.49: Partenza da Bari Stazione Ferrovie Appulo Lucane (piazza Aldo Moro) per Gravina;
- 11.13: Arrivo alla stazione delle Ferrovie Appulo Lucane di Gravina e cambio vettura;
- 11.17: Partenza da Gravina Stazione Ferrovie Appulo Lucane per Irsina;
- 11.42: Arrivo alla stazione di Irsina;
- 11.50: Bus per il centro di Irsina;
 - nel corso del viaggio i partecipanti potranno parlare con Esperti del settore sui temi dell'Agenda 2030;
 - conferenza di un'ora nell'ex convento dei S.Francesco;
 - visita alla cittadina con pro loco;
 - pranzo in esercizi convenzionati e/o sacco;
- 18.30: Bus per la stazione delle Ferrovie Appulo Lucane di Irsina;
- 19.15: Partenza Irsina per Gravina;
- 19.40: Arrivo alla stazione delle Ferrovie Appulo Lucane di Gravina e cambio vettura;
- 20.03: Partenza da Gravina Stazione Ferrovie Appulo Lucane per Bari;
- 21.44: Arrivo a Bari Stazione Ferrovie Appulo Lucane (piazza Aldo Moro).

Programma 1 giugno

- 09.49: Partenza da Bari Stazione Ferrovie Appulo Lucane (piazza Aldo Moro) per Gravina;
- 11.13: Arrivo alla stazione delle Ferrovie Appulo Lucane di Gravina e cambio vettura;
- 11.17: Partenza da Gravina Stazione Ferrovie Appulo Lucane per Irsina;
- 11.42: Arrivo alla stazione di Irsina;
- 11.50: Bus per il centro di Irsina;
 - nel corso del viaggio i partecipanti potranno parlare con Esperti del settore;
 - conferenza di un'ora nell'ex convento dei S.Francesco;
 - visita alla cittadina con pro loco;
 - pranzo in esercizi convenzionati e/o sacco;
- 18.30: Bus per la stazione delle Ferrovie Appulo Lucane di Irsina;
- 19.15: Partenza Irsina per Gravina;
- 19.40: Arrivo alla stazione delle Ferrovie Appulo Lucane di Gravina e cambio vettura;
- 20.03: Partenza da Gravina Stazione Ferrovie Appulo Lucane per Bari;
- 21.44: Arrivo a Bari Stazione Ferrovie Appulo Lucane (piazza Aldo Moro, Bari)

Goal 2: FAME ZERO

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Goal 3: SALUTE E BENESSERE

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



SLOW FOOD DAY: LA SFIDA PER UN CIBO BUONO, PULITO E GIUSTO NELLA DIREZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

1 Giugno, ore 10:00 -16:00 Via Argiro, BARI

La Condotta Slow Food Bari, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità (CEA4S) – e con l'Associazione InConTra ONLUS ha organizzato, nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile e in concomitanza con lo Slow Food Day a livello nazionale, un evento di incontro e scambio rivolto ai cittadini. La finalità è quella di creare momenti di dialogo intorno ai temi legati al cibo buono, pulito e giusto e, attraverso esso, alla sostenibilità dei modelli alimentari di produzione e consumo, alla sicurezza alimentare, anche attraverso la narrazione di best practice consolidate e nuove esperienze in costruzione. Sono sempre di più le persone che riconoscono l'importanza di un cibo buono e sano e, invece di prodotti agricoli intensivi, scelgono quelli stagionali, ecologici e locali. Lo Slow Food Day rappresenta un'occasione per coinvolgere tutti, società civile, cittadini e agricoltori, per unire le forze e dire forte e chiaro che il cibo riguarda tutti: non si difende semplicemente la visione del buon cibo e della buona agricoltura, ma si propongono esempi concreti di successo sul territorio. Risulta fondamentale far conoscere all'utenza la realtà tangibile del lavoro di Slow Food per la tutela della biodiversità delle colture locali e dei saperi tradizionali pugliesi, far degustare e toccare con mano i Presidi della regione Puglia, far conoscere le storie dei prodotti e dei produttori che illustreranno il loro lavoro quotidiano per la tutela della biodiversità e della conservazione dei metodi di produzione tradizionali e resilienti, nonché generare un nuovo modo di concepire l'acquisto del cibo, inserito in un discorso più ampio di economia circolare che inizia dal basso e dalla scelta del singolo. Tali tematiche sono, inoltre, strettamente legate alla riduzione degli sprechi alimentari, al recupero e alla valorizzazione del cibo, al centro dell'impegno quotidiano di InConTra ONLUS.

Programma

Saluti del Fiduciario di Condotta Slow Food Bari, Leonardo Manganeli e del Presidente CEE4S-Uniba, Elvira Tarsitano.

Incontro con i cittadini e con i produttori dei Presidi Slow Food Puglia, a cura della Rete Giovani Slow Food Bari.



PROMOSSO
DA



PROGRAMMA COMPLESSIVO

SUSTAINABILITY TALKING POINTS

EVENTI COLLEGATI AI 17 OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030

A cura di

Presidenza Regione Puglia

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità

Goal 11: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



REGIONI, CITTÀ E TERRITORI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

WORKSHOP verso il Forum per la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile

06 GIUGNO 2019

ore 9:30-13:00

Presidenza Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro, 33, 70121 Bari BA

La crisi del modello di economia lineare e le progressive modificazioni delle condizioni di vita del Pianeta (cambiamento climatico, scarsità delle risorse e desertificazione dei suoli) impongono una riflessione sulla necessità di un mutamento che favorisca il passaggio dal modello lineare attuale a quello di economia circolare. Le Regioni si devono dotare di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile, che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della Strategia Nazionale che si pone come quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo settoriale e territoriale. La Puglia, crocevia nel Mediterraneo, da sempre attenta alle questioni ambientali non può che proporsi di redigerne una per far fronte alle esigenze di sostenibilità del proprio territorio partendo dai bisogni espressi dalle sue cittadine e dai suoi cittadini, contribuendo a dare concretezza alla Strategia Nazionale. Emerge con evidenza che esiste la necessità di una forte innovazione sia nelle modalità di fare ricerca intorno ai temi dello sviluppo sostenibile sia nella formulazione delle domande di conoscenza da parte dei governi regionali e degli altri soggetti che agiscono nei territori. In un campo specifico come quello della **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile**, il quale tuttavia coinvolge, spesso in modo transdisciplinare, numerosi e diversi campi del sapere (territorio e mobilità, sostenibilità ambientale, *welfare* e inclusione sociale, parità di genere, sviluppo economico, cultura e innovazione, educazione e formazione, istituzioni e *governance*), può dunque essere sperimentata una modalità innovativa **attraverso percorsi partecipativi (Sustainability Talking Points)**, in attuazione della legge regionale 28 del 2017.

Programma

9:30-10:00 Registrazione

10:00-10:30 Apertura dei lavori

10:30-11:00 Saluti istituzionali

11:00-11:30 Introduzione

Il Forum per la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile

11:30-12:30 Interventi programmati (Talking Points)

Il ruolo delle istituzioni per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

ASSESSORATI E DIPARTIMENTI REGIONALI. AGENZIE: ARPA, ARES, ASSET, ARTI. UNIVERSITA',

CNR. ENTI DI RICERCA. ASSOCIAZIONI. CITTADINANZA

12:30-13:00 Dibattito e Conclusioni

Conduzione

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI

OOD

CONI

FERROVIE ITALIANE

LaterzaAgorà

sky

SETTORIALE EUROPEA

CONTRIBUTO

CON IL CONTRIBUTO DI



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



PROMOSSO
DA



Goals 1-17

FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE BARI 2019 “GLI OBIETTIVI DELL’AGENDA 2030”

GLI EVENTI TEMATICI LA SETTIMANA DELLA BIODIVERSITÀ dal 20 al 24 maggio



Goal 15: LA VITA SULLA TERRA

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica



ENTI ORGANIZZATORI

Università degli Studi di Bari(DISAAT); Ministero delle politiche agricole (MIPAAF), Assessorato all'Agricoltura-Regione Puglia

Dal 20 al 24 maggio 2019 si svolgerà la Settimana dedicata all'agrobiodiversità pugliese. Convegni, laboratori aperti, visite guidate a parchi e giardini, mostre pomologiche, e tanto altro ancora. Insieme per tutelare e valorizzare il nostro paesaggio agrario, diffondere la conoscenza e consegnare questo immenso patrimonio alle future generazioni.

Programma della "Settimana della Biodiversità" Conoscere l'agrobiodiversità pugliese (20-24 maggio 2019)

DATA	ORA	DOVE	COSA
20 maggio	9.00-13:00 Cinzia Montemurro Tel 0805443003 cinzia.montemurro@uniba.it	Aula Magna ex Facoltà di Agraria BARI	Presentazione della Settimana a cura della Regione Puglia, dell'Università degli Studi di Bari e dei 5 Progetti integrati della biodiversità.
20 maggio	15.00 – 17.00 (evento su prenotazione) Cinzia Montemurro Tel 0805443003 cinzia.montemurro@uniba.it	Laboratori aperti presso UNIBA, CNR – IBBR, CNR –IPSP, CREA-AA, BARI	Visita ai laboratori dove si studia, si caratterizza e si conserva la biodiversità agraria pugliese.
21 maggio	10.00-13.00 Giulia Conversa Tel 0881589118 giulia.conversa@unifg.it	Dipartimento SAFE UNIFG	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro – dibattito sulla biodiversità di interesse agrario per l'alimentazione - presentazione/esposizione dei prodotti locali dei Monti Dauni, Gargano e Tavoliere a cura delle aziende produttrici
21 maggio	Mattina (su prenotazione) Liliana Gaeta Tel 0805475236 liliana.gaeta@crea.gov.it	Rutigliano (BA) az. Venezian- Scarascia – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente CREA - Bari	<ul style="list-style-type: none"> - La biodiversità nel mandorlo: visita guidata presso il campo collezione e mostra pomologica. - Visita guidata presso il campo di moltiplicazione del grano buono e mostra di sementi.
21 maggio	9.30-12.30; 13-30-17.00 (evento su prenotazione) Angela R. Piergiovanni Tel 080 5583400 int 207 angelarosa.piergiovanni@ibbr.cnr.it	CNR-IBBR-BARI	Visita alla banca dei semi e laboratori didattici (analisi del DNA, analisi delle proteine, preparazione di campioni per l'erbario)

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



PROGRAMMA COMPLESSIVO

21 maggio	9.00-17.00 Donato Tagliente Tel 0997307513 d.tagliente@regione.puglia.it	Azienda Russoli – Crispiano (TA) Centro di Conservazione del Patrimonio Genetico dell'Asino della razza Martina Franca	Giornata dimostrativa sull'utilizzo dell'asino e passeggiata aziendale.
21 maggio	Pomeriggio (ore 17.00 – 20.00) Francesco Minonne Tel 3486881797 info@parcootranto-leuca.it	Belvedere dei Frutti minori (Marittima di Diso)	Il Parco "Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" organizza una passeggiata guidata sui terrazzamenti del Parco, tra frutti minori e paesaggi agrari costieri.
21 maggio	Mattina (ore 09.30 – 12.30) Daniele Sperti Tel 320 7709937 Tiziana Colluto Tel 3485649772	Casa delle Agricoltura - Coop. Terrarossa	Visita guidata presso gli orti di conservazione <i>in situ</i> del Parco "Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase"
22 maggio	9.00-13.00 (su prenotazione) Pasquale De Vita Tel 0881714911 int 429 pasquale.devita@crea.gov.it	CREA Centro di Ricerca Cerealicoltura e colture Industriali di Foggia	Alla ricerca dei grani perduti
22 maggio	Intera giornata (su prenotazione) Pasquale Venerito Tel 3488404558 pasqualevenerito@crsfa.it	Locorotondo c/o il CRSFA "Basile Caramia"	Visite guidate rivolte a studenti delle scuole medie superiori ai campi di conservazione delle specie arboree
22 maggio	9.30-13.00; 15.30-17.00 Pietro Santamaria 0805443098 pietro.santamaria@uniba.it	Aula magna ex facoltà di agraria Campus Bari	Proiezione video: Condratiempe, Storia di una Puglia Biodiversa 12:41 Introduzione al Progetto Re.Ge.Fru.P. 5:56 Introduzione al Progetto Re.Ge.Vi.P. 3:11 Introduzione al Progetto Re.Ger.O.P. 5:49 IL FIORE ALL' OCCHIELLO 3:43 La limoncella di Panni 3:01 I giardini di Pomona 6:05 Noi siamo Biodiversi! 5:23 TRE FIATE L'ANNO 5:50 La via degli Aranci 6:39 La spumantizzazione 5:16 Il Castagneto Vitillo 4:16 Il Custode del Gusto 4:46 Laboratorio di Analisi dell'olio 4:57 Antico Frantoio Ipogeo 4:31 - "Il mondo della fenomica" 6:00 - Programma RAI-TV scuola "Nautilus" "Semi" 6:00 - Programma RAI-TV "Unomattina Verde" "La Banca del Seme - Conservare il Cibo del Futuro" 10:00. - Proiezioni presso CNR-IBBR immagini - Proiezione presso CNR-IBBR "Un mondo di semi" 10:00 Episodi di biodiversità (docufilm BiodiverSO) 15:00 La Carota di Polignano, la Cipolla bianca di Margherita e la Cipolla rossa di Acquaviva delle Fonti

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

PROGRAMMA COMPLESSIVO

22 maggio	9.30-13.00 Mattina (su prenotazione) Rita Accogli Tel 0832298680 Cel 3293511035 rita.accogli@unisalento.it	Orto Botanico Campus Ecotekne – Lecce Az. Sante le Muse; Az. Siliqua; Masseria Nonno Tore; Orti di Peppe; Az. Agricola Camerelle; Az. Sacchi; Az. Calò e Monte; Az. Lagorosso;	Laboratori didattici: Alla scoperta della Biodiversità vegetale del Salento: importanza economica ed ecosistemica delle specie vegetali autoctone; conservazione ex situ di specie di interesse agrario (campi catalogo e Banca del germoplasma); Stand espositivi di: aziende agricole, aziende di trasformazione agroalimentare; Associazioni locali e portatori di interesse. Visite guidate nelle aziende che operano valorizzazione e conservazione di varietà locali, partner del Progetti BiodiverSO e SaVeGrainPuglia
22 maggio	Pomeriggio Rita Accogli Tel 0832298680 Cel 3293511035 rita.accogli@unisalento.it	Orto Botanico Campus Ecotekne - Lecce	Workshop: "Valorizzazione di prodotti agricoli e agroalimentari locali attraverso il marchio PAT"
22 maggio	9.30-13.00 (su prenotazione) Benedetta Margiotta Tel 080 5583400 int 219; benedetta.margiotta@ibbr.cnr.it	CNR-IBBR, Bari	Laboratorio didattico: "Grani antichi di Puglia un patrimonio da salvare" "Come raccogliere, studiare e conservare i semi"
22 maggio	10.00-13.00 (su prenotazione) Giovanna Bottalico Tel 0805443418 giovanna.bottalico@uniba.it	Campus Bari – piazzale Aula Magna Agraria	Nell'ambito del Progetto Biodiversità in Rete "laboratori aperti": caratterizzazione molecolare, sanitaria, risanamento. presso i laboratori del DISSPA e SINAGRI s.r.l.
23 maggio	10.00-13.00 (su prenotazione) Carlo Luigi Ferrara Tel 0881706846 c.ferrara@regione.puglia.it	Istituto Incremento Ippico FOGGIA Via Romolo Caggese 1	Visita alle stalle del Cavallo Murgese e dell'Asino di Martina Franca. Visita al museo delle carrozze.
23 maggio	Intera giornata (9.30-23.30 su prenotazione) Pasquale Venerito Cel 3488404558 pasqualevenerito@crsfa.it	CRSFA "Basile Caramia"	Incontro-dibattito sull'agrobiodiversità: attualità e prospettive Nel pomeriggio visita dei campi di conservazione a Locorotondo e Palagianò; In serata evento aggregativo presso il CRSFA di Locorotondo "un gusto biodiverso"
24 maggio	Intera giornata (su prenotazione) Pasquale Venerito Cel 3488404558 pasqualevenerito@crsfa.it	Locorotondo c/o il CRSFA "Basile Caramia"	Visite guidate rivolte a bambini dalla scuola primaria alle scuole medie inferiori
24 maggio	9.30-13.00 (su prenotazione) Angela R. Piergiovanni Tel 080 5583400 int 207 angelarosa.piergiovanni@ibbr.cnr.it	CNR-IBBR, Bari	Leguminose, cereali e foraggere di Puglia: visita alla banca dei semi e laboratori didattici
24 maggio	Intera giornata (su prenotazione) Alessandro G. Mariggì 3922976878 litoraletarantino@libero.it	San Pietro in Bevagna, frazione di Manduria presso la Casa del Parco – Masseria Marina	Presentazione dell'Itinerario "La strada dei semi – itinerari di biodiversità nel Parco Litorale tarantino orientale. Visite guidate presso i Campi di conservazione di fruttiferi e vite autoctoni.

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PROGRAMMA COMPLESSIVO

24 maggio	Mattina (su prenotazione) Concetta Lotti Tel 0881589347 t.lotti@unifg.it	Centro didattico sperimentale Martucci – Valenzano (BA)	Visita alle prove sperimentali di pisello e cece e alle celle di conservazione dei semi a cura del DiSSPA.
24 maggio	9:00-15:00 Pasquale Venerito Cel 3488404558 pasqualevenerito@crsfa.it	Locorotondo c/o il CRSFA	Nell'ambito del Progetto Biodiversità in Rete "laboratori aperti": caratterizzazione pomologica, molecolare, sanitaria, risanamento. Presso la Fondazione ITS Agroalimentare Puglia seminario "Recupero e conservazione del germoplasma frutticolo Regionale".
24 maggio	16.30 -19.30 (su prenotazione) Mustich "Ruralia" Tel 3486881797 Gabriele Tornese Tel 3202774482 Tenuta Furni Russi Tel 3425252968 Masseria S. Angelo Tel 3389793329 Masseria Ficazzana 3337468699	Aziende agricole "Mustich" "Ruralia", Tenuta "Furni Russi", "Gabriele Tornese", Masseria "Sant' Angelo", Masseria "Ficazzana".	Visite guidate presso le collezioni di fruttiferi delle Aziende salentine partner del Progetto ReGeFruP.

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI **cdp** INVITALIA

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



**FESTIVAL
DELLO
SVILUPPO
SOSTENIBILE
2019**

PROMOSSO
DA



ceea@uniba.it

